

FARE RICERCA

«Pillole di storia» per scoprire il fascino della Riviera

■ Il Liceo scientifico di Ghedi, sezione associata di Leno, dal 2010 è coinvolto nel progetto interdisciplinare «Pillole di storia» di tutela, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio documentario di tutti gli archivi dell'Antico Regime della Riviera, sia parrocchiali sia comunali. Il coinvolgimento delle scuole è mirato a far conoscere la prestigiosa realtà storica della Riviera e istruire gli alunni in modo concreto su come «fare storia» ponendoli a contatto diretto con le fonti e le problematiche legate alla loro interpretazione. «È importante - spiega Severino Bertini, uno degli insegnanti coinvolti - educarli nell'organizzazione delle informazioni e nella loro discussione critica». Gli studenti della 4B dello Scientifico, proprio in questi giorni, hanno pubblicato una serie di arti-

coli che contestualizzano e spiegano i contenuti di documenti di diverse epoche rinvenuti nell'Archivio della Magnifica Patria. Non solo: gli stessi, pubblicati anche sul sito www.archividelgarda.it, sono stati tradotti in inglese, grazie alla collaborazione della prof. Lorenza Frascio. Tra gli argomenti trattati ci sono «La moneta bresciana o veneziana? L'arte della conversione in denari "buoni e spendibili" delle monete di vecchio conio»; «Il dazio del "toloneo" di Malcesine»; «Consoli, monaci, sindaci e massari. Il monastero-Comune di Maguzzano e la Riviera» e «La pars gradeniga. Istituzioni e misure anticoncussione nella Riviera del Cinquecento». Il progetto è nato nel 2010 da un'intesa tra Comune di Salò e l'Asar (Associazione storico-archeologica della Riviera del Garda).

